

Documento della Classe 1G

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Cannone Angela

Segretario

prof.ssa Lazzari Chiara Marta

Consiglio di classe

Matematica e Fisica Bianchi Luca

Religione Borasi Natale

Inglese Grelle Loredana

Italiano Cannone Angela

Scienze Dibisceglia Marta

Latino Storia e Geografia Luciano Michele

Scienze motorie Lazzari Chiara Marta

Disegno e Storia dell'arte Lucchese Daniela

Sostegno Taiana Igor

Obiettivi educativi della classe

Obiettivi cognitivi

- .
acquisire
le nozioni fondanti delle varie discipline e del lessico specifico
- .
acquisire
un metodo di studio efficace
- .
acquisire
la capacità di prendere appunti durante la lezione e di rielaborarne il contenuto tramite lo studio a casa
- .
saper
riconoscere e riassumere i concetti fondamentali di un testo
- .
cominciare
a sviluppare la capacità di analisi e di sintesi
- .
acquisire
gradatamente una maggiore autonomia nell'analisi e nella rielaborazione
- .
cominciare
a riflettere in maniera critica sulle problematiche proposte
- .
saper
esporre quanto appreso tramite un discorso coerente e organico
- .
avvio
all'utilizzo trasversale delle conoscenze e delle competenze acquisite nelle varie discipline
- .
avvio
all'analisi dei problemi in ambito scientifico utilizzando il metodo risolutivo più efficace per giungere alla soluzione

obiettivi educativi

- .
favorire

lo sviluppo armonico e la maturazione della personalità

.
favorire
la relazione tra studente e insegnante in modo da costruire un rapporto di collaborazione reciproca

.
favorire
lo sviluppo di una relazione costruttiva e inclusiva tra compagni

.
sviluppare
la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe e della scuola, con particolare riguardo al rispetto delle regole e delle scadenze

.
insegnare
il rispetto per le strutture e il corretto uso degli strumenti scolastici messi a disposizione (libri, dizionari, banchi, aula, laboratori)

.
favorire
la riflessione sulla società contemporanea

obiettivi
formativi

.
affinare
la capacità di ascolto e concentrazione in classe

.
sviluppare
interesse per quanto studiato

.
favorire
il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee

.
sviluppare
una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione di opinioni

.
avvio
all'acquisizione della consapevolezza riguardo alle proprie lacune, come indicate dall'insegnante, e della necessità di un effettivo impegno nel recupero

Nell'ambito della disciplina EDUCAZIONE CIVICA verrà proposto un percorso dal titolo **LA CONDIZIONE DELLA DONNA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO** che coinvolge diverse discipline

Lingua e letteratura italiana

PREMESSA - Le seguenti linee programmatiche potranno essere modificate in itinere, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento delle singole classi e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili, per cause di forza maggiore

Obiettivi

educativi, competenze trasversali e competenze disciplinari

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, " Conoscere ed utilizzare il lessico specifico" e " Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, quaderno, libri".

Inoltre, saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

COGNITIVI sapere:

conoscenza dei contenuti essenziali delle varie unità didattiche; conoscenza dei termini specifici della materia

COGNITIVI saper fare: saper leggere (capacità di lettura

espressiva, capacità di selezionare le informazioni, capacità di cogliere il significato delle parole), ascoltare (comprendere messaggi, seguire le spiegazioni), scrivere (produrre le diverse tipologie testuali), parlare (saper comunicare in modo corretto e chiaro i contenuti acquisiti); capacità di riconoscimento delle varie tipologie testuali e avvio alla loro analisi

COMPETENZE TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate); sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di riflessione; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Contenuti didattici

MODULO 1 LA COMUNICAZIONE

U.d.A. TEMPI

Gli elementi della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, referente, canale, codice ottobre-novembre

Le funzioni della lingua

I registri linguistici

MODULO 2 LA FONOLOGIA

U.d.A. TEMPI

Elisione, troncamento, punteggiatura settembre

Ortografia Settembre-ottobre

MODULO 3 GRAMMATICA

U.d.A. TEMPI l'intero anno scolastico, soprattutto contestualmente al latino

Analisi grammaticale

Analisi logica (i principali complementi)

Analisi del periodo (le principali proposizioni)

MODULO 4 LE VARIETA' DELLA LINGUA

U.d.A. TEMPI pentamestre

La storia della lingua italiana

MODULO 5 LA FORMAZIONE e IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE

U.d.A. TEMPI I trimestre

La struttura delle parole (radice, tema, desinenza, prefissi, suffissi)

Famiglie di parole

I campi semantici

MODULO 6 IL TESTO E I TESTI

U.d.A. TEMPI

Che cos'è un testo settembre

I vari tipi di testo l'intero anno scolastico

Il quotidiano e visita della sede del "Corriere della Sera" in Via Solferino

MODULO 7 EDUCAZIONE LINGUISTICA

U.d.A. TEMPI

Ascoltare, parlare, leggere

La biblioteca: visita della biblioteca del Liceo ottobre

Scrivere: il riassunto ottobre-novembre

Il testo espositivo (relazione-ricerca-verbale) l'intero anno scolastico

Il testo descrittivo novembre-dicembre

Il testo narrativo (tema- cronaca) dicembre-aprile

Il testo regolativo e argomentativo (cenni)

MODULO 8 IL TESTO NARRATIVO

U.d.A. TEMPI

Tecniche narrative: sequenze fabula e intreccio personaggi spazio e tempo - narratore - punto di vista e La

narrazione breve: fiaba, favola, novella. Caratteristiche generali e lettura, analisi e commento di alcuni testi

esemplificativi I trimestre

MODULO 9 L'EPICA

U.d.A. TEMPI

I pentamestre

Introduzione: la poesia; caratteristiche del genere epico

Poesia epica e mito

L'epica preomerica: cenni

L'epica omerica: la questione omerica

Iliade: temi e struttura

Iliade: lettura, analisi e commento di brani scelti

Odissea: temi e struttura

Odissea: lettura, analisi e commento di brani scelti

Eneide, l'oltretomba virgiliano

CITTADINANZA

E COSTITUZIONE: attraverso la lettura di novelle o romanzi di autori/autrici e attraverso l'analisi della figura di Didone nell'"Eneide" si proporranno riflessioni su: LA CONDIZIONE DELLA DONNA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

Metodi:

possibili test d'ingresso scritti e verifica dei prerequisiti, all'inizio dell'anno scolastico o prima di un modulo (hanno valore diagnostico; non saranno valutati)

scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali

lezione frontale e/o partecipata; possibile Flipped Classroom (per alcune UdA)

correzione guidata delle prove

lettura e analisi dei brani antologici più impegnativi, in classe; lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia ed eventualmente di griglie interpretative fornite dall'insegnante

studio mnemonico di regole e definizioni

ripetizioni pianificate degli snodi disciplinari

Strumenti:

I libri di testo

Articoli di giornale

Il dizionario della lingua italiana

La biblioteca

LIM

Eventualità di utilizzare DVD su temi inerenti al programma

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso:

sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza

esercitazioni in classe

interrogazioni orali

verifiche formative e sommative

componimenti in lingua italiana

controllo del lavoro domestico

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte

(riassunto e tema in classe) e prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione)

numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e

tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre

tempi: in itinere oppure al termine di un percorso

i voti delle prove scritte e di quelle orali andranno dall'1 al 10

La valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dei prerequisiti ritenuti fondamentali (lettura espressiva, ortografia, quaderno ben compilato)
- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- capacità di esprimersi, mostrando padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori:

- competenze linguistiche di base (ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico e stile)
- competenze comunicative (pertinenza rispetto alla tipologia affrontata, rispettando le convenzioni del genere)
- competenze ideative (contenuti e capacità critiche)

Recupero

in itinere e secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti

Lingua e cultura latina

Obiettivi disciplinari del Dipartimento di Lettere

Secondo le indicazioni del Dipartimento di Lettere, ci si pone l'obiettivo di sviluppare, attraverso lo studio della lingua latina:

1. la consapevolezza del rapporto tra la lingua italiana e quella latina;
2. l'educazione alla flessibilità mentale attraverso la formulazione di varie ipotesi di interpretazione del testo;
3. la capacità di cogliere gli elementi di continuità ed alterità fra passato e presente.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le **competenze trasversali** individuate in quella sede:

- conoscere ed utilizzare il lessico specifico minimo;
- saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri.

Competenze disciplinari

1. Leggere correttamente frasi e brani nelle modalità richieste;
2. usare in modo appropriato la terminologia tecnica della morfologia di base del nome e del verbo;
3. confrontare i tratti di alterità e di continuità del latino rispetto all'italiano;
4. tradurre in modo efficace ed adeguato locuzioni, frasi e brani latini semplici, anche d'autore;
5. riflettere sugli elementi di specificità e di alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana.

Abilità

1. Usare il vocabolario;
2. riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano;
3. riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina;

4. riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino;
5. comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base;
6. riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate;
7. analizzare un periodo (elementi di base);
8. riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini;
9. individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina.

Si aggiungano inoltre le seguenti **competenze disciplinari**:

1. Leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi latini di vario tipo;
2. cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo scritto;
3. utilizzare in modo sempre più corretto il lessico, le forme e le strutture della lingua italiana;
4. ricercare nel passato le origini delle realtà presenti;
5. elaborare processi logici che, utilizzando le conoscenze acquisite, mediante progressive analisi, valutazioni ed esclusioni, portino alla scelta della migliore soluzione possibile.

Conoscenze

Formazione e organizzazione del lessico. Etimologia.

Collegamenti con realtà storico-culturali antiche e con moderni linguaggi settoriali. L'alfabeto latino e la pronuncia del latino. Elementi di fonetica.

Acquisizione delle strutture linguistiche morfo-sintattiche indispensabili per la lettura e la comprensione di testi semplici. Primo approccio alla civiltà latina. Risorse informatiche e telematiche per lo studio della lingua e della cultura latina.

Contenuti didattici

- Introduzione allo studio del latino, con alfabeto e fonetica
- Morfologia nominale: le cinque declinazioni con le particolarità, pronomi personali soggetto, apposizione e pronomi personali, aggettivi della prima e seconda classe, uso di *suus* ed *eius*, pronomi determinativi *is*, *ea*, *id*, *idem*, *ipse* aggettivi e pronomi possessivi. Avverbio e sua formazione, avverbi di luogo
- Morfologia verbale: Infinito presente attivo e passivo, indicativo presente e imperfetto attivo e passivo, il verbo *sum*, futuro semplice passivo e attivo, il verbo *possum*, composti di *sum*, perfetto logico e verbi difettivi, passivo impersonale, verbo *quaero* e *peto*, imperativo

presente e futuro attivo e passivo;
fero e i suoi composti, eo e i suoi composti, indicativo
piuccheperfecto attivo e passivo, futuro anteriore attivo e passivo, imperativo
negativo, noli, nolite con l'infinito, i verbi volo, nolo, malo, verbi con
oggetto in dativo e il loro passivo impersonale.

Sintassi: soggetto e oggetto, nome del predicato,
genitivo di specificazione, dativo di termine, vocativo, ablativo strumentale,
complementi di luogo, predicativo del soggetto e dell'oggetto, determinazioni
di luogo, causa, modo, compagnia e unione, materia, argomento, limitazione,
allontanamento, qualità, tempo. La proposizione temporale introdotta dal cum e
da dum, proposizione causale introdotta da quod, quia e quoniam.

- Studio del lessico di base con attenzione e in relazione agli aspetti di civiltà.
- Aspetti relativi agli usi e costumi della civiltà latina.

BIBLIOGRAFIA N.Flocchini, A.Flocchini, Sampietro M., Lamagna P., Verba manent, Grammatica,
Sansoni Flocchini N., Flocchini A., Sampietro M., Lamagna P., Verba manent, materiali di lavoro
vol. 1,

Il programma può essere suscettibile di variazioni e potrebbe non essere integralmente svolto in relazioni a cause impedienti di forza maggiore ovvero alla risposta educativa , ai ritmi di apprendimento, all'accertamento di eventuali lacune pregresse della classe.

Metodi

Il modello didattico è ispirato ad un prudente pragmatismo: si insiste sulla necessità di cogliere fin dall'inizio i rapporti logici fondamentali all'interno della frase, di evidenziare i principali connettivi; sul confronto fra le caratteristiche tipologiche dell'italiano e quelle del latino (lingua analitica l'una, sintetica l'altra).

L'apprendimento sistematico delle strutture linguistiche di base, ottenuto attraverso uno studio basato essenzialmente sulla memorizzazione, è affiancato dalla lettura di veri testi latini, cioè da brani di senso compiuto.

Si procede con la dovuta gradualità alternando metodo induttivo e deduttivo a seconda delle necessità e delle caratteristiche della classe. Si prevedono modalità di lezione frontale con quelle di lezione svolta partecipata, cercando di favorire gli interventi propositivi degli alunni.

E' estremamente rilevante l'apprendimento lessicale, e un uso corretto del dizionario latino (seconda parte dell'anno scolastico) per evitare l'equivoco della distinzione tra traduzione libera e traduzione letterale.

L'assimilazione e l'apprendimento di quanto studiato sono verificati anche in modo informale e tramite le interrogazioni/ prove oggettive, per poter provvedere tempestivamente con gli opportuni chiarimenti.

Gli studenti saranno sistematicamente invitati a:

- lavorare sia con l'insegnante e i compagni sia singolarmente

- prendere appunti
- svolgere i compiti domestici assegnati
- organizzare lo studio tenendo in ordine un proprio quaderno di lavoro.

Strumenti

- manuali in adozione: *Verba Manent*
- fotocopie
- materiale iconografico
- uso di supporti audio–visivi e multimediali;

Sarà costante il riferimento al libro di testo, integrato da schede del docente (fotocopie di ulteriori testi), materiale che, insieme agli appunti, sarà ugualmente fatto oggetto di verifica.

Criteri di verifica e di valutazione

Durante il processo di apprendimento saranno messi in atto momenti di verifica e valutazione formativa, non necessariamente volta a classificare il profitto, che avverrà con cadenza quotidiana attraverso il controllo e la correzione di esercizi svolti a casa o in classe e l'accertamento orale dell'avvenuta comprensione e assimilazione di ogni argomento. Anche le verifiche utilizzate per la valutazione sommativa, attraverso l'esame e la discussione dei risultati, avranno valenza formativa.

Per quanto riguarda latino scritto, si prevedono due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre, due verifiche orali sia nel trimestre sia nel pentamestre, secondo le indicazioni del Dipartimento di Lettere.

Le verifiche scritte possono essere costituite da:

- versione dal latino e/o dall'italiano di brevi periodi o di brani di autore (semplificati) di varia lunghezza, anche ridotti, riguardanti gli argomenti di morfosintassi studiati, eventualmente accompagnati da richieste di analisi grammaticale, logica e del periodo;
- traduzioni di frasi o esercizi
- esercizi di analisi logica
- esercizi di manipolazione del materiale linguistico (completamento, trasformazione,

correzione di errori)

Per quanto concerne latino orale, si prevedono due prove orali per trimestre/pentamestre, una delle quali eventualmente sostituibile con una prova oggettiva valida per l'orale.

Le verifiche possono essere costituite da:

- richiesta di traduzione di testi latini assegnati come compito a casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;
- richiesta di traduzione a prima vista di passi dal latino o e/o dall'Italiano;
- richiesta di regole e strutture sintattiche affrontate;
- elenchi di termini e verbi latini di cui vengono richieste traduzione e significato;
- esercizi di trasformazione di vario tipo;
- test e quesiti.

Valutazione

Nelle prove scritte di traduzione, si valute il livello delle competenze e abilità conseguite e le conoscenze acquisite dagli studenti in base alla correttezza grammaticale della traduzione e all'avvenuta comprensione del testo di partenza. Nella valutazione delle versioni, nove e dieci sono riservati alle versioni che non solo non presenteranno errori, ma saranno caratterizzate da una comprensione perfetta, da scelte lessicali adeguate e da una resa italiana appropriata; in seguito, partendo dal 9, si procederà fino all'1 corrispondente al compito in bianco.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si tiene conto di autonomia, rigore ed efficacia nell'applicazione di abilità e competenze di traduzione, di esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti, di correttezza, coerenza logica ed organicità dell'esposizione. Quanto ai compiti assegnati per casa, non sono considerati, ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe ma concorrono alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento dei compiti a casa è valutato negativamente con opportune indicazioni a registro e influisce sulla valutazione di fine periodo.

Si ricorda comunque che: **(O.M. 92/2007, Art.1) “la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[...].”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero *in itinere*, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo; il recupero delle insufficienze avviene secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.

In particolare è
svolto

- durante la
restituzione delle verifiche con la correzione e l'analisi degli errori ;

- in itinere,
individualmente o a gruppi

- durante la settimana
di sospensione delle lezioni;

- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli
disciplinari e degli esercizi on line.

Lingua e cultura inglese

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni
- imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare a utilizzare il lessico specifico minimo corrispondente a quello previsto dal testo adottato nelle singole classi e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano

comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane

leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi)

scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti)

acquisire e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

STRUMENTI E METODI

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Per le classi prime è previsto l'uso del laboratorio linguistico in piccoli gruppi nell'ambito del progetto madrelingua. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

CONTENUTI

Testi in adozione:

- Performer B1 Updated Volume one, Zanichelli
- Get Inside Grammar- English Alive/volume unico, MacMillan

Dal libro di testo Performer B1 volume 1

Trimestre:

Unit 1, Unit 2, Unit 3, Unit 4, Unit 5

Present simple, adverbs of frequency, object pronouns, verbs of like and dislike+ -ing, Can for ability/permission/possibility/request, so/such, present continuous, present simple vs continuous, I'd like/I'd want, countable/uncountable nouns, some/any/no, How much/how many, a lot of/much/many/a little/a few, too/too much/too many/enough/not enough, Past simple: regular verbs, possessive case, double genitive, "both"

Pentamestre:

da Unit 6 a Unit 12

Past simple: irregular verbs can/must, either...or/neither...nor, past continuous, past simple vs continuous, subject/object questions, adverbs of manner, comparisons of majority and minority, superlatives, comparisons of equality, Be going to, will, may/might for future possibility, present continuous as future, simple present as future, future round-up, 0 and 1st conditional, each and every, present perfect, must/mustn't, have to/ not have to

a) funzioni

Gli studenti dovranno saper riconoscere e usare in situazioni comuni le seguenti funzioni : sapersi presentare - saper salutare - chiedere e dare informazioni - chiedere e dire l'ora – esprimere in modo semplice sentimenti e opinioni - esprimere accordo o disaccordo - fare, accettare o rifiutare offerte e inviti - descrivere e confrontare persone e cose - chiedere e dare informazioni su quantità e prezzi - situare un'azione nel tempo - formulare ipotesi - riportare avvenimenti- chiedere e dare consigli.

b) strutture morfo-sintattiche PRIMO BIENNIO

Articoli determinativi e indeterminativi - sostantivi numerabili e non numerabili - plurale dei sostantivi (regolari e irregolari) - dimostrativi - aggettivi attributivi - aggettivi e pronomi interrogativi - aggettivi e pronomi possessivi - comparativi e superlativi - pronomi personali (soggetto e complemento) - ausiliari e loro uso - verbi regolari e irregolari - tempi verbali (uso e struttura : present simple and continuous, past simple, past continuous, present perfect simple, future forms, present perfect continuous, verbi modali - periodo ipotetico - forma passiva – frasi relative.

Dal testo Get Inside Grammar- English Alive/volume unico, MacMillan

esercizi di potenziamento della grammatica da svolgere durante le vacanze

VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (minimo 2 per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1) prove orali che potranno essere di tipo formale e informale (ad es. semplici interventi dal posto e prove di ascolto con materiale registrato), valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza morfo-sintattica
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) prove scritte che potranno comprendere esercizi di reading-comprehension, scelta multipla e fill-in-the blanks su uso dei tempi verbali, fill-in the blanks su lessico e argomenti relativi alle diverse unità didattiche, rephrasing; la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 65-70% dei quesiti.

RECUPERO

- recupero in itinere;
- recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto;
- interventi di riallineamento e/o potenziamento pomeridiani a cui gli studenti del biennio potranno partecipare iscrivendosi individualmente attraverso la piattaforma Elionet, secondo le modalità di cui verrà data comunicazione con apposita circolare.

Matematica

Obiettivi educativi

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività

collettive

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Insiemi e logica

Gli insiemi e le loro rappresentazioni. I sottoinsiemi. L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi. Il prodotto cartesiano. Gli insiemi come modello per risolvere problemi.

Relazioni e proprietà. Concetto di funzione

Insiemi numerici: proprietà ed operazioni

Introduzione alla logica matematica: enunciati, connettivi logici, condizione necessaria e sufficiente, quantificatori universali, tavole di verità. La logica come strumento per risolvere i problemi e come linguaggio della matematica.

Calcolo letterale

Monomi e polinomi. Operazioni tra polinomi. Prodotti notevoli. Divisibilità tra polinomi. Teorema di Ruffini. Scomposizione di polinomi. Frazioni algebriche.

Funzioni, equazioni e disequazioni

Equazioni di primo grado
numeriche intere: principi di equivalenza. Equazioni di primo grado
frazionarie. Problemi che hanno come modello equazioni.

Disequazioni di primo grado numeriche intere. Disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni.

Geometria euclidea

Introduzione agli Elementi di Euclide. Elementi geometrici fondamentali. La congruenza. Criteri di congruenza dei triangoli. Proprietà dei triangoli isosceli. Disuguaglianze triangolari. Rette perpendicolari e rette parallele. Criteri di parallelismo. Approfondimento sulle geometrie non euclidee. Proprietà degli angoli nei poligoni. Congruenza e triangoli rettangoli. Parallelogrammi e trapezi. Corrispondenza di Talete e corollari

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e insiemistico, anche sotto forma grafica.
2. Utilizzare un formalismo corretto sia dal punto di vista logico sia di notazione.
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

-

problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono

spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

-

esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale, esercitazioni di gruppo

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro e correttezza formale

3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di calcolo
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i

problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- .
sviluppare
un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- .
rafforzare
la fiducia nelle proprie capacità
- .
imparare ad
affrontare l'errore come occasione di crescita
- .
sviluppare
la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- .
sviluppare
la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- .
favorire lo
sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati,

incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

.
collaborare
e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

Strumenti matematici

Equivalenze.
Potenze di dieci. Proporzionalità diretta e inversa. Uso delle formule dirette ed inverse.
Elementi di goniometria. Uso della calcolatrice scientifica.

Le grandezze fisiche

Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate. Notazione scientifica. Dimensioni fisiche di una grandezza.

La misura di una grandezza

Strumenti di misura. Gli errori di misura; incertezza nelle misure; propagazione degli errori (somma, prodotto e quoziente).

I vettori

Definizione e operazioni (addizione; multiplo di un vettore).

Componenti di un vettore nel piano cartesiano; operazioni con vettori dati in componenti cartesiane.

Le forze

Concetto di forza, forze come vettori. Massa e forza peso. Forza di attrito. Legge di Hooke.

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido

Equilibrio del punto

materiale. Reazioni vincolari. Piano inclinato. Momento di una forza. Equilibrio del corpo rigido.

Equilibrio dei fluidi

Concetto di fluido. La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. La spinta di Archimede.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Osservare i fenomeni e identificare le variabili descrittive di alcuni di essi;
2. porre particolare attenzione al concetto di modello e quindi avviarsi all'astrazione;
3. impiegare modelli quantitativi per interpretare e prevedere semplici fenomeni fisici, con particolare riferimento alla statica;

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;
2. Eseguire correttamente una misura, identificando il valore più probabile e indicando l'errore calcolato applicando la "teoria degli errori".

METODOLOGIA

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con eventuali esperienze dimostrative in laboratorio.

A conclusione di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati a porre domande e a prendere appunti.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (pause didattiche), sportelli.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo

strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da materiale proposto dal docente; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze

di laboratorio o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si

farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E'

richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche.

Relazioni sulle esperienze sperimentali svolte in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- la compilazione degli schemi di relazione di eventuali attività svolte in laboratorio
- partecipazione alle lezioni e alle attività di laboratorio
- capacità di osservazione e di formulazione di ipotesi

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla
(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):
lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

a) Obiettivi comportamentali: favorire la capacità di autocontrollo; favorire un corretto e costruttivo atteggiamento collaborativo che permetta di confrontarsi ed interagire con i compagni e di ottenere risultati migliori nell'attività di studio; favorire un'abitudine all'ascolto ed al rispetto delle caratteristiche e delle opinioni altrui.

b) Obiettivi formativi: far acquisire un metodo di lavoro autonomo e personale.; sviluppare, nei limiti del possibile, capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i vari argomenti studiati; favorire un comportamento positivo nei confronti dell'ambiente e della salute; favorire un atteggiamento di riflessione critica sulle informazioni diffuse dai media relative alle scienze naturali. Comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

c) Obiettivi cognitivi: conoscenza e comprensione dei principali temi relativi alle scienze della terra; acquisizione di una terminologia scientifica appropriata; capacità di collocare un argomento studiato nel contesto della disciplina.

Abilità, competenze disciplinari

1) Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. 2) Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 3) Applicare le conoscenze acquisite per dare una spiegazione razionale di fenomeni, fatti o eventi che avvengono intorno a noi. 4) Saper discutere su temi che riguardano le scienze della terra con argomentazioni fondate e con un linguaggio scientifico appropriato. 5) Coniugare la conoscenza dei problemi ambientali con comportamenti adeguati.

obiettivi trasversali comuni:

1.
conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

2.
saper utilizzare strumenti funzionali allo studio

Riguardo

il primo punto si curerà in particolare l'esposizione orale e l'apprendimento dei termini tecnici.

Per

il secondo punto, durante le lezioni, si utilizzerà il materiale multimediale del libro di testo.

ABILITA' E COMPETENZE

comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci; sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico;

iniziare a costruire un metodo di lavoro autonomo e personale.

METODI E STRUMENTI

lezioni frontali e dialogate

esercitazioni di laboratorio, simulazioni ed esperimenti virtuali

ricerche individuali e discussioni

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere ed eventuali sportelli di scienze offerti dall'Istituto

uscita didattica di accoglienza

eventuali altre

iniziative: conferenze, visite di mostre e musei

RECUPERO

- recupero in itinere;
- recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto.

CONTENUTI

IL PIANETA TERRA

Forma della

Terra e dimensioni della Terra; reticolato geografico e coordinate geografiche, fusi orari, moti della Terra e loro conseguenze.

TERRA NELLO SPAZIO

Posizione della Terra nel Sistema solare e nella Via Lattea. Caratteristiche generali del Sole. Pianeti del Sistema Solare e altri corpi del Sistema Solare. Luna, moti, eclissi, fasi lunari.

IDROSFERA MARINA

Il ciclo

dell'acqua; le acque della Terra; oceani e mari. Caratteristiche delle acque marine: salinità, temperatura, gas disciolti, luminosità. Movimenti del mare: onde, correnti e maree. L'azione geomorfologica del mare. L'inquinamento delle acque marine.

IDROSFERA CONTINENTALE

Fiumi e bacino

idrogeologico, laghi e loro origine, ghiacciai e loro importanza. Le acque sotterranee: differenza tra falda freatica ed artesiane. L'azione geomorfologica delle acque correnti e dei ghiacciai. L'inquinamento delle acque continentali.

L'ATMOSFERA E I FENOMENI METEOROLOGICI

Caratteristiche e strati dell'atmosfera. Radiazione solare ed effetto serra. La temperatura dell'aria, tempo e clima, cambiamento climatico.

Pressione atmosferica e venti. La circolazione generale dell'aria; l'umidità dell'aria; le nuvole; le precipitazioni meteoriche, le perturbazioni atmosferiche, le previsioni del tempo.

I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA

Litosfera e i costituenti della crosta terrestre; minerali e rocce, ciclo delle rocce.

Interazioni tra idrosfera, atmosfera e geosfera. La degradazione fisica e chimica delle rocce.

EDUCAZIONE CIVICA

Inquinamento dei mari e delle acque continentali

Inquinamento atmosferico.

Il dissesto idrogeologico.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

risultati delle prove
scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe

esecuzione dei compiti
assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di semplici problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione progressiva del linguaggio specifico.

Per
l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i

contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Storia e geografia

GEOSTORIA

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE BIENNIO	
Classi Prime GEOSTORIA	Conoscere ed utilizzare il lessico specifico	Saper utilizzare gli strumenti fu allo studio: elenco vocaboli, atla
Classi Seconde GEOSTORIA	Leggere e comprendere il libro di testo e le fonti	Affrontare test e prove di vari

STORIA

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere fonti e documenti di carattere storico
- individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici
- essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati

-
usare con proprietà i fondamentali termini del
linguaggio specifico della disciplina

-
distinguere e comprendere i molteplici aspetti
di un evento storico

-
cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli
eventi

Conoscenze

PRIMO ANNO

-
civiltà orientali (una o più a scelta del
singolo docente);

-
la civiltà micenea, il medioevo ellenico, la
Grecia arcaica e classica, l'età di Alessandro Magno e

-
l'età ellenistica;

-
cenni ai popoli della penisola italica; gli
Etruschi;

-
il periodo monarchico e repubblicano di Roma;

Conoscenze

Trimestre

Gli strumenti della storia: le fonti

**La
preistoria: brevi cenni sulla preistoria e sull'età dei metalli**

La Mesopotamia

Popoli e Imperi: egizi, ittiti, assiri, persiani, ebrei

La civiltà greca: origini e periodo arcaico

Minoici,
Micenei

La Grecia
arcaica

Il mondo
greco: economia , società, religione

Atene e
sparta e le guerre greco-persiane

Pentamestre

La Grecia classica e l'Ellenismo

Formazione e declino dell'Imperialismo ateniese

Il primato macedone e il mondo ellenistico

L'Italia antica e la nascita di Roma

Roma alla
conquista dell'Italia

Roma padrona
del Mediterraneo

Trasformazione e crisi della Repubblica romana

Dai Gracchi
a Silla

L'età di
Cesare (eventualmente da concludere in classe II)

GEOGRAFIA

Competenze

-comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme
dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali
e culturali (interazione uomo ambiente - vedi definizione di Braudel di

geostoria)

- comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente deve essere in grado di:

-utilizzare un linguaggio geografico appropriato

-leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici e consultare atlanti e repertori

-analizzare a grandi linee un sistema territoriale

CONTENUTI

Clima, territorio e popolazione

Ulteriori approfondimenti di geografia possono essere effettuati in base al coinvolgimento della classe ed all'andamento dell'intero programma di geo-storia ovvero ad eventuali accadimenti d'attualità.

NB: Queste linee generali di programmazione relative alle discipline in oggetto potranno subire delle variazioni a seconda del ritmo di apprendimento della classe e ad eventuali cause di forza maggiore

EDUCAZIONE

CIVICA:

- Essendo confluito il programma di Cittadinanza e Costituzione nella materia trasversale di Educazione civica, la didattica di Geostoria affronta eventualmente dei temi relativi alla materia quando riterranno opportuno l'approfondimento in relazione alle decisioni del Consiglio di classe e agli argomenti trattati nella materia.

Metodi

Il dialogo educativo è impostato in modo da:

1. evitare la dispersione nozionistica, concentrandosi piuttosto sull'analisi dei nessi causali e delle

strutture entro le quali collocare i fatti storici e cercando di fornire una prospettiva critica.

2. trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi attuali.

3. studiare la storia non solo come successione di fatti, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, mettendo in luce, quando possibile, la pluralità dei punti di vista.

A questo scopo, si ricorre a:

a) lezioni frontali

b) lezioni partecipate

b) utilizzo di materiali (fonti visive, video, ppt) proposti nel libro di testo o forniti dalla docente, cooperative learning

- lezione dialogata,

- eventuali: lavori di gruppo, esercitazioni a piccoli gruppi con modalità di cooperative learning.

-Interventi sul metodo: creazione di mappe concettuali,

- lettura e decodificazione del testo alla ricerca delle informazioni principali, secondarie, delle relazioni logiche, delle parole-chiave, del lessico specifico

Strumenti

STRUMENTI

- manuali in adozione e altro (saggi, narrativa, ecc. in consultazione)

- uso di supporti audio – visivi e multimediali, LIM

- presentazioni ppt fornite dalla docente o create dagli studenti

- eventuale altra documentazione

(L'ulteriore documentazione in formato digitale vario - word, jpg, ppt, pdf) è generalmente caricata e condivisa nella cartella di classe .

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il risultato della cooperazione tra docenti e allievi ed un elemento del processo formativo dello studente; rappresenta

inoltre l'obiettiva documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione.

Sono previste perciò verifiche (conoscitive per l'insegnante) quotidiane attraverso richieste di interventi e almeno due verifiche a periodo.

La valutazione può essere effettuata attraverso interrogazioni orali ovvero in altre forme, come prove oggettive a risposta multipla o chiusa, questionari, ecc.

Per raggiungere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare durante l'esposizione e la discussione di essere in grado di esporre in modo chiaro, semplice, ma corretto; dovrà rispondere in modo pertinente alla domanda, conoscere e collegare i fatti storici o geografici e metterli in relazione di causa ed effetto.

Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver studiato in modo approfondito, di saper esporre con sicurezza e proprietà, di essere in grado di analizzare, interpretare, rielaborare personalmente gli argomenti. Possono essere oggetto di valutazione per il miglioramento della media o il raggiungimento dell'eccellenza lavori di approfondimento individuale e/o di gruppo.

Si ricorda comunque che : (O.M. 92/2007, Art.1) “la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

RECUPERO

Si prevedono momenti di recupero in itinere (e/o ripasso delle lezioni precedenti) anche attraverso correzione di esercizi ed interrogazioni.

Il recupero di eventuali insufficienze del primo quadrimestre avviene secondo le direttive ministeriali e concordate in Collegio Docenti.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

- rispettare consegne, tenere in ordine il materiale, esercitare la concentrazione;
- rispettare le regole di buon comportamento e delle relazioni interpersonali, collaborare con compagni;
- sviluppo di pensiero critico e autonomo;
- autonomia operativa e di studio

- attivare la sensibilità rispetto al bello e alla conservazione del patrimonio culturale e di ogni bene comune.

Abilità, competenze disciplinari

- Utilizzo metodico e consapevole del lessico specifico della storia dell'arte e saper organizzare con efficacia e pertinenza l'esposizione dei suoi contenuti in forma orale e scritta.

- Acquisizione di abilità operative con lo sviluppo di manualità e di abilità strumentali del disegno tecnico.

- Acquisizione di proprietà di linguaggio specifico, nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.
- Capacità di lettura del disegno e capacità di riconoscere errori e incongruenze.

- Sviluppo di capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento al programma di Storia dell'Arte, permettendo di evidenziare le caratteristiche stilistiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.

- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER LA STORIA DELL'ARTE E IL DISEGNO – CLASSI PRIME

Storia dell'arte

-Organizzare lo studio integrando, ai contenuti del testo: appunti presi durante le lezioni, materiale fornito dall'insegnante, eventualmente approfondimenti condotti dall'allievo.

-Istruire sull'utilizzo degli strumenti funzionali alla pratica delle due discipline e del loro studio domestico: strumenti per il disegno tecnico, libri di testo, materiali di supporto sia in forma multimediale che cartacea.

-Sviluppo delle conoscenze lessicali e delle competenze espositive, sia in forma orale che scritta.

-Capacità di creare connessioni tra le differenti produzioni artistiche al variare degli specifici contesti culturali e geografici.

-Riflessioni sull'importanza della conoscenza e della preservazione del patrimonio culturale.

Disegno

-Sviluppo delle abilità nell'utilizzo degli attrezzi e della corretta applicazione delle procedure di costruzione geometrica apprese durante il primo anno

-Sviluppo delle abilità grafiche: precisione, pulizia, ordine.

-Sviluppo dell'intuizione spaziale e di rappresentazione dello spazio attraverso i sistemi grafico geometrici maggiormente appropriati

-Sviluppo delle capacità di utilizzare il disegno come strumento per conoscere e rappresentare la realtà

Contenuti didattici

STORIA DELL'ARTE

trimestre

Dal Paleolitico all'età del ferro: Le veneri, l'arte rupestre, l'architettura megalitica.

Il Vicino Oriente: Le zigurat; iconografia del sovrano; stele e bassorilievi.

L'antico Egitto: Tipologie e struttura del tempio egizio; le piramidi; la scultura; la pittura; la rivoluzione di Ekhnaton; tecniche, materiali, stilemi iconografici. Divinità, riti, usanze.

Creta e Micene: Il labirinto del mito e il palazzo di Cnosso; I Micenei: le grandi mura, le tombe a tholos, il megaron.

quadrimestre

La Grecia arcaica: I templi, gli ordini, le piante delle città. La scultura: kouroi e korai; La ceramica.

La Grecia Classica: Il primato di Atene. Le categorie estetiche. L'acropoli. La scultura: stile severo e statutaria in bronzo. Classico maturo: Fidia, Mirone, Policleto. Classico tardo: Prassitele, Scopas.

La ceramica, policromie e soggetti iconografici.

Ellenismo: Architettura scenografica e monumentale e pianificazione della città. La scultura: Lisippo e la ritrattistica.

Arte etrusco-italica: Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. La città etrusca. Il tempio e la decorazione dei frontoni. La statuaria. Sepolture e pittura tombale.

Arte romana

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici, particolare attenzione alle tecniche costruttive. Le opere pubbliche e l'urbanistica. La casa: tipologie. Il foro. Luoghi di benessere e ricreativi: terme, teatri, anfiteatri. Il tempio. Costruzioni onorarie. La pittura e gli stili. La scultura: ritrattistica e rilievo storico. Gli stili della pittura. Il mosaico.

DISENGO TECNICO

Costruzioni geometriche

Squadratura del foglio

Costruzioni di enti geometrici fondamentali (perpendicolari, parallele, angoli)

Triangoli e quadrilateri

Poligoni regolari iscritti in una circonferenza e dato il lato

Divisione della circonferenza in parti uguali e costruzione di arco

Raccordi, tangenti, archi.

Ovali e ovuli

Spirali

Sezione aurea - Segmento, rettangolo, spirale

introduzione allo studio delle proiezioni ortogonali

proiezione ortogonali di punti

Costruzioni architettoniche

Arco a tutto sesto con l'individuazione dei singoli Conci

Costruzioni modulari e decori

Modulo geometrico con contrasto cromatico

Metodi

Lo svolgimento del programma è basato su lezioni frontali coinvolgendo gli studenti con domande e proiettando immagini del libro e prese dal web in modo da rendere più agevolata la comprensione delle opere. In collegamento col programma di disegno, tramite tavole grafiche, si evidenziano le caratteristiche stilistiche.

Strumenti

Libro di testo, fotocopie, immagini fotografiche, aula di disegno, computer, video proiettore, lavagna lim

Criteri di verifica e valutazione

In storia dell'arte, le verifiche saranno prevalentemente scritte, a domanda aperta. Saranno possibili colloqui orali e interventi dal posto. Controllo dei quaderno degli appunti e di ricerche per approfondire un argomento svolto in classe. Per Disegno, vi saranno delle verifiche alla fine di ogni unità didattica. Saranno valutate anche le tavole di esercitazione, a seconda della tavola il lavoro potrà essere concluso a casa. La tavola che non sarà finita in classe e per tanto conclusa a casa, verrà valutata diversamente. La valutazione piena riguarderà solo le tavole e le verifiche svolte in classe.

Criteri di verifica e valutazione

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte, interrogazioni orali, lavori di approfondimento di gruppo o individuali nella modalità flipped classroom (lezioni tenute dagli studenti).

Per il disegno si valuterà le seguenti attività:

- verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici, e verifiche alla fine di ogni modulo;

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna

B. rispetto delle scadenze

C. Conoscenza delle procedure tecniche

D. Resa grafica, precisione, completezza

E. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano

F. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna
- B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico
- C. Capacità di riconoscere e classificare elementi architettonici
- D. Capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati
- E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Educazione civica

La donna nella storia dell'arte

Giornata contro la violenza sulle donne.

Scienze motorie

OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Rispettare le regole di comportamento in classe, corridoio, palestra e negli spogliatoi. Assumendo un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico;
2. Rispettare il materiale scolastico e le strutture sportive condividendo coi compagni la responsabilità di farne buon uso per il bene proprio e della collettività;
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, maglia di cambio, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di igiene personale e benessere;
4. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli altri, compagni e/o avversari ("Fair play");

o **Movimento**

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

o **Linguaggi del Corpo**

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

o **Gioco e Sport**

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

o **Salute e Benessere**

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso

2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti

3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

CONTENUTI DIDATTICI

PRATICA

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie condizionali (resistenza, forza, velocità)

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie coordinative

Dodgeball: fondamentali individuali e di squadra

Kinball: fondamentali individuali e di squadra

Ultimate frisbee: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (palleggio, bagher, servizio dal basso)

Pallacanestro: fondamentali individuali (palleggio, passaggio e tiro a canestro)

Calcio: fondamentali individuali e di squadra (controllo e conduzione palla, passaggio, tiro in porta)

Atletica leggera: corsa e andature, corsa di velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

- Percorsi coordinativi con utilizzo di Schemi Motori di Base
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali (a carico naturale)
- Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari
- Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni
- Esercitazioni e/o circuiti posturali

Tornei sportivi: Pallavolo, pallacanestro, calcio, Tennis tavolo

TEORIA

Nomenclatura del corpo umano e dei suoi movimenti: assi, piani, atteggiamenti, posizioni

Capacità motorie: Coordinative e condizionali

Fair play: la carta del fair play

METODI

[La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.](#)

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità e abilità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto dall'insegnante attraverso una spiegazione orale e/o l'utilizzo di strumenti didattici (es. la visione di un breve video o la lettura di una scheda didattica) che possano stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. Inoltre, durante il percorso dell'UDA in un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di osservazione, confronto e riflessione sulle attività svolte atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni. Saranno proposti con approccio globale-sintetico-globale lavori individuali, a coppie, piccoli gruppi e di classe.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare e rielaborare personalmente i contenuti al fine di capire i propri limiti e le proprie potenzialità e peculiarità.

SPAZI E STRUMENTI

1. Palestre scolastiche, campi/spazi esterni, aula;
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche;
3. Libro di testo: Del Nista-Tasselli "Tempo di sport, idee per generare competenze, benessere e cultura sportiva" ED. ARANCIONE Ed. D'Anna
4. Materiale fornito dall'insegnante in forma digitale e/o cartacea (schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande a risposta aperta e/o chiusa, o scelta multipla

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimenticando il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-69%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-89%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- o La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

- o Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- o Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro limiti e dell'incontro con l'altro da sé.
- o Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- o Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- o Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- o Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- o Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- o Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- o Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- o Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Religione

Obbiettivi educativi

Dal punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimulate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità

che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno **alla fine del primo biennio** sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.

- Confronto con la risposta
cristiano-cattolica a queste domande:

o origine del cristianesimo,
nella sua radice ebraica

o la Bibbia nel suo valore
storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo

o la persona e il messaggio di
Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della
storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della
cultura
europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno
un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se
stessi e gli altri

o la ricerca della verità e
della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di
relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle
sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua
attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni
culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca
di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e
contributo alla verità

Contenuti

didattici - Il

programma* didattico per il PRIMO ANNO prevede

Premessa _ La situazione didattica

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In particolare per le classi prime, mai conosciute dal Docente di persona, l'aspetto metodologico legato all'instaurarsi del rapporto educativo/didattico deve essere curato prioritariamente e quindi anche la programmazione dei contenuti va finalizzata al perseguimento di questo obiettivo. Si darà particolare importanza, nel trimestre, alle questioni metodologiche e introduttive che veicolano comunque aspetti più propriamente di contenuto

In linea generale per la programmazione si rimanda ai contenuti previsti dal Dipartimento; di seguito verranno specificate alcune attenzioni contenutistiche specifiche del docente, che saranno mediate, soprattutto quest'anno, dalla modalità di lavoro.

Modulo Esemplicativo-Metodologico _ Nome e identità

Gianni Rodari: l'uomo il cui nome è pronunciato resta in vita... - Il nome come cifra simbolica dell'identità: breve percorso culturale. Il modulo ha finalità di mostrare agli studenti il metodo di lavoro (attuandolo) e di ricognizione informale delle conoscenze prelieve e delle abilità di interazione degli studenti, nonché delle modalità di instaurazione dei rapporti e delle dinamiche all'interno del gruppo classe.

Modulo Introduttivo _ IRC nella scuola pubblica - Scelta e opportunità

Chiarimento terminologico e normativo: riflessione sull'attuale statuto dell'IRC nella scuola italiana - La situazione negli altri paesi - Insegnare/imparare le religioni a scuola: esperienze e prospettive

Modulo Antropologico _ la domanda religiosa e l'uomo religioso

Le concezioni della Religione e le religioni dei popoli antichi (cenni) - Civiltà, cultura e religione - Le domande fondamentali e la domanda di senso - Religione come dimensione propria dell'uomo - Religione e religioni

Modulo Biblico _ La Bibbia come

documento concreto, storico e letterario

Un Libro di libri - Breve storia del testo e dei testi - I generi letterari - Il racconto biblico, una storia interpretata - Valore storico e letterario - Le interpretazioni della Bibbia

***Modulo Storico-religioso* _ Il popolo ebraico tra promessa e attesa**

La storia ebraica come storia di salvezza - Religione del Libro, religione della legge - La fede ebraica nel pensiero e nella vita quotidiana - Attesa messianica ieri e oggi

***Modulo etico-esistenziale* _ Conoscere sé, conoscere gli altri**

L'esigenza religiosa come paradigma - Da soli non si può - Le regole del gioco - A che gioco giochiamo: amicizia, amore, politica, religione...

Modulo Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Con il consolidarsi della conoscenza e del rapporto didattico ed educativo, sarà possibile anche nelle prime classi ricercare e concordare con gli alunni uno o più temi da loro proposti con cui "sostanzare" questo momento.

** Lo svolgimento dei diversi moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale. La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.*

**Metodi, strumenti,
valutazione**

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteri di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Gli studenti desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe

Alternativa

Abilità, competenze disciplinari

All'interno di un folto gruppo di studenti della classe che, non avvalendosi dell'insegnamento della religione Cattolica, hanno scelto studio individuale, c'è un unico allievo che fruisce dell'attività alternativa.

Gli obiettivi che mi prefiggo sono

di fargli acquisire maggior dimestichezza con la lettura personale di testi non manualistici;

di suscitargli passione alla fruizione di un testo (racconto, breve romanzo, testo poetico);

di concorrere ad ampliare le sue competenze linguistiche;

di offrirgli la possibilità, mediante la lettura di testi interessanti per i temi trattati, di meditare su se stesso e le sue relazioni con il mondo che lo circonda (famiglia, compagni, ambiente).

Contenuti didattici

dal volume: "Narratori italiani del Novecento" a cura di Silvia De Laude Monica Romano

Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Milano 2007

alcuni racconti per lo più dalla sezione : "Il racconto di formazione"

Pietro Grossi : "Pugni" Sellerio Editore Palermo

"Anni veloci" -storie di giovani- a cura di Lorena Cantarelli Edizioni scolastiche Bruno Mondadori (alcuni racconti)

Metodi

Lettura ad alta voce, a volte anche da parte del docente, lettura domestica,

analisi, discussioni e riflessioni scritte, in classe e a casa.

Modalità di recupero. quando necessario, rifacimento lavoro dopo correzione del docente.

Firme

Matematica e Fisica Bianchi Luca

Religione Borasi Natale

Inglese Grelle Loredana

Italiano Cannone Angela

Scienze Dibisceglia Marta

Latino Storia e Geografia Luciano Michele

Scienze motorie Lazzari Chiara Marta

Disegno e Storia dell'arte Lucchese Daniela

Sostegno Taiana Igor